

DI GIOVANNI BENSI

«Lo Stato ha il dovere di proteggere i sentimenti dei credenti». Così il presidente russo Vladimir Putin, ripresosi dal volo "mediatico" in deltaplano con le cicogne siberiane, si è espresso, in un'intervista alla tv ufficiale in inglese *Russia Today*, sulla condanna a due anni di carcere alle tre componenti del gruppo rock Pussy Riot. Le tre ragazze avevano cantato una «preghiera punk» nella cattedrale moscovita di Cristo Salvatore, chiedendo alla Vergine Maria di «cacciare via» l'allora premier Putin. Il presidente ha voluto precisare: «Se sia giustificata la sentenza, se sia fondata e adeguata all'azione compiuta, tutto questo non voglio commentarlo. Credo che queste ragazze abbiano tutelare i loro interessi in tribunale». Quindi Putin ha aggiunto: «Io non seguo questa faccenda. So che cosa succede, ma non mi voglio immischiare». Intanto le sorti della libertà di stampa in Russia continuano a preoccupare. Il Fon-

## Russia Reporter scomodi nel mirino dello zar Putin Licenziamenti e interrogatori dell'Fsb

do per le difese delle trasparenza (Fsg), rivela che da gennaio a maggio 2012 in Russia le aggressioni contro giornalisti sono state 45. L'Fsb, il Servizio federale di sicurezza ha interrogato la giornalista Svetlana Rejter per un'intervista con Igor Kaljapin, presidente del Comitato contro la tortura nella quale vengono riportati fatti di «scomparsa» di persone in Cecenia e si fanno nuove ipotesi sull'uccisione dell'attivista per i diritti civili Natalja Estemirova, avvenuta un paio d'anni fa. La giornalista e conduttrice televisiva Ksenija Sobciak nel febbraio scorso aveva inaugurato un programma di approfondimento sulla rete televisiva Mtv. Il primo numero era intitolato: «Dove ci conduce Putin». Un secondo numero non ci fu e il programma venne chiuso. Ora riprenderà, fra pochi giorni, sul canale televisivo *Dozhd*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN VOLO

Il presidente Vladimir Putin continua ad arricchire l'immagine che ama dare di sé: uomo d'azione e senza paura. Nel book fotografico della versione "animalista" si è unito in Siberia a una spedizione per aiutare con il deltaplano a migrare uno stormo di gru in via d'estinzione (Epa)

